



Comunicato stampa

## **STABAT MATER**

**Il Coro dell'Opera Carlo Felice Genova diretto da Claudio Marino Moretti porta l'opera di Antonín Dvořák a risuonare tra le mura di Nostra Signora dell'Assunta e del Santuario della Madonna della Guardia di Ceranesi**

**Venerdì 22 luglio alle ore 21,00**

**Basilica di Nostra Signora Assunta, Genova Sestri Ponente**

**Domenica 24 luglio 2022 ore 18.00**

**Santuario della Madonna della Guardia, Ceranesi**

**Ingresso libero**

**Info: [www.operacarlofelicegenova.it](http://www.operacarlofelicegenova.it)**

Un invito alla meditazione in alcuni dei luoghi della spiritualità più significativi e noti della Regione, che l'Opera Carlo Felice Genova rivolge ai genovesi, ai liguri e a tutti i turisti presenti sul territorio.

Il concerto del **Coro dell'Opera Carlo Felice Genova** con al pianoforte **Patrizia Priarone**, diretti da **Claudio Marino Moretti** e con i solisti **Iolanda Massimo** soprano, **Alena Sautier** mezzosoprano, **Antonio Mandrillo** tenore, **Marco Camastra** basso che si terrà **venerdì 22 luglio alle ore 21.00** alla **Basilica di Nostra Signora dell'Assunta di Sestri Ponente** e **domenica 24 luglio alle ore 18.00** al **Santuario della Madonna della Guardia, nel Comune di Ceranesi** è dedicato alla prima opera sacra di **Antonín Dvořák**, lo **Stabat Mater** op. 58 per soli, coro e pianoforte (nella versione originaria del 1876), la composizione che apre il capitolo della musica sacra di Dvořák, che culminerà nei capolavori del *Requiem* e del *Te Deum*.

Dopo il successo della sua interpretazione nella millenaria Abbazia di San Siro di Struppa, sono ora le suggestivi cornici della basilica barocca di Sestri Ponente e il santuario di fondazione cinquecentesca, custode del "cuore di Genova" ad ospitarne l'esecuzione. L'evento rientra nel ciclo concertistico estivo dal titolo **Musica in città** espressione della progettualità della Fondazione dedicata alla cittadinanza, che vuole raggiungere in maniera diretta sul territorio con programmi di alta qualità artistica, nelle municipalità della Città metropolitana di Genova. **8 i concerti dell'Orchestra** e del **Coro dell'Opera Carlo Felice Genova** a partire da **venerdì 15 fino a domenica 24 luglio 2022**, in diverse sedi nei municipi II, III, IV, V, VI VII, VIII. Collaborano all'iniziativa anche il Santuario della Madonna della Guardia e la Comunità di Sant'Egidio.

La partitura dello *Stabat Mater*, iniziata nel febbraio 1876 a seguito della perdita della figlia Josefa, fu portata avanti da Dvorak con inconsueta lentezza, mentre il destino continuava a riservare nuove devastanti prove al compositore, con la successiva morte della figlia primogenita e di un altro figlio, di quattro anni. Alla prima versione, del 1876, per soli, coro e pianoforte seguirà il completamento della versione orchestrale nel 1877. La cantata consta di dieci numeri, dei quali solo il primo e l'ultimo sono tematicamente interconnessi, con la ripresa dei temi iniziali, in modo maggiore, nella sontuosa fuga finale. La partitura venne ultimata a Praga il 13 di novembre 1877 e la prima esecuzione avvenne solo tre anni più tardi, il 23 dicembre 1880, per conto dell'Associazione degli artisti della musica di Praga, cui Dvořák dedicò la composizione. Un anno e mezzo dopo, l'opera ebbe altre due esecuzioni praguesi, ed una a Budapest. Nel marzo 1884, sotto la direzione dell'autore, lo *Stabat* ottenne un grandioso successo alla Royal Albert Hall di Londra, con un complesso di ben 800 coristi, cui seguirono numerose altre esecuzioni europee.

Per info: [www.operacarlofelicegenova.it](http://www.operacarlofelicegenova.it)

FONDAZIONE TEATRO CARLO FELICE

Nicoletta Tassan Solet

Fondazione Teatro Carlo Felice

Ufficio stampa e Coordinamento Comunicazione, Marketing & Fundraising

Passo E. Montale 4

I – Genova 16121

Tel.+39.010.5381.223 mob +39.348 64 18 066

n.tassan@carlofelice.it

[www.operacarlofelicegenova.it](http://www.operacarlofelicegenova.it)

## **PROGRAMMA**

### ***STABAT MATER***

Per soli, coro e pianoforte op.58 (1876)

di Antonin Dvořák

**Iolanda Massimo** soprano

**Alena Sautier** mezzosoprano

**Antonio Mandrillo** tenore

**Marco Camastra** basso

**Patrizia Priarone** pianoforte

**Claudio Marino Moretti** direttore

**Coro dell'Opera Carlo Felice Genova**

1. Quartetto, Coro. Andante con moto (Stabat Mater dolorosa)
2. Quartetto. Andante sostenuto (Quis est homo, qui non fleret)
3. Coro. Andante con moto (Eja, Mater, fons amoris)
4. Basso solo, Coro. Largo (Fac, ut ardeat cor meum)
5. Coro. Andante con moto, quasi allegretto (Tui nati vulnerati)
6. Tenore solo, Coro. Andante con moto (Fac me vere tecum flere)
7. Coro. Largo (Virgo virginum praeclara)
8. Duo. Larghetto (Fac, ut portem Christi mortem)
9. Alto solo. Andante maestoso (Inflammatum et accensus)
10. Quartetto, Coro. Andante con moto (Quando corpus morietur)

## BIOGRAFIE

**Iolanda Massimo** ha studiato pianoforte e canto lirico al Conservatorio Lorenzo Perosi di Campobasso sotto la guida del mezzosoprano Claudia Marchi. Prima degli studi vocali, ottiene il diploma di ballerina classica alla Royal Academy of Dance di Londra. Si perfeziona sotto la guida di Richard Barker e debutta nel 2018, nelle parti di Frugola nel *Tabarro* e di Suor Zelatrice in *Suor Angelica* di Puccini, al Teatro Savoia di Campobasso. Nello stesso anno canta Kate in *Madama Butterfly* di Puccini, al Teatro Moderno di Latina. Nel 2019 canta il *Gloria* di Vivaldi e il ciclo di canzoni *Les Nuits d'Été* di Hector Berlioz per soprano e orchestra al Teatro Savoia di Campobasso. Nel 2021 partecipa, come allieva effettiva, all'Accademia Rossiniana Alberto Zedda, perfezionando il suo repertorio rossiniano con Ernesto Palacio. A luglio 2021 debutta al Teatro Rossini di Pesaro, cantando i ruoli di Corinna e Delia nel *Viaggio a Reims* al Rossini Opera Festival. A settembre dello stesso anno tiene un concerto di belcanto al Teatro Rossini di Lugo in occasione del Rossini Open Festival, accompagnata dal pianista Richard Barker. A novembre è stata vincitrice del Primo Concorso Internazionale di Canto "Voce all'Opera Giancarlo Aliverta" a Milano, ottenendo il Premio Speciale dell'Accademia del Belcanto "Rodolfo Celletti" di Martina Franca. Nello stesso anno è selezionata dal soprano Raina Kabaivanska per partecipare alla master class annuale di tecnica vocale e interpretazione tenuta a Modena. Nel gennaio 2022 vince la selezione per l'Accademia di Alto Perfezionamento del Teatro Carlo Felice di Genova perfezionando il suo repertorio con il direttore artistico Francesco Meli, Serena Gamberoni, Michele Pertusi, Rosa Feola, Chris Merritt e Roberto De Candia. A giugno 2022 debutta al Teatro Carlo Felice con il ruolo di Fiorilla nel *Turco in Italia* di Gioachino Rossini.

Il mezzosoprano tedesco **Alena Sautier** è nata e cresciuta a Bologna. Nel 2008 ha completato con lode i suoi studi vocali al Vorarlberger Landeskonservatorium, ha inoltre studiato con Rita Loving, Josef Loibl, Dunja Vejzovic, Danilo Rigosa e Bianca Maria Casoni. Ha cantato alla Tonhalle di Zurigo, al Teatro Comunale di Bologna, al Teatro Valli di Reggio Emilia, al San Carlo di Napoli, al Tiroler Festspiele di Erl, al Grand Théâtre de Genève, al Teatro Massimo di Palermo ed è stata in tournée a Shanghai e Pechino. In questi e altri teatri si è esibita cantando, fra le altre, *Così fan tutte* (Dorabella), *Le Allegre Comari* di Windsor (Frau Reich), *Porro Re delle Indie* (Gandarte), *La traviata* (Flora), *Hansel e Gretel* (Hansel), *Il Flauto Magico* (Terza Dama), *il Requiem* di Verdi, *la Passione secondo Matteo* e *l'Oratorio di Natale* di Bach, diverse parti in opere rossiniane come *Rosina* nel *Barbiere di Siviglia*, *Arsace* in *Semiramide*, *Isabella* in *L'italiana in Algeri*, *Andromaca* in *Ermione* ed *Ernestina*, *il Ladro* in *L'Occasione*, e parti wagneriane come *Erda* in *Siegfried* e *Rheingold*, *Schwertleite* in *Die Walküre*, *la Prima Norma* e *Waltraute* in *Götterdämmerung*, nonché *Magdalena* nei *Meistersinger* e *la Terza Fanciulla Fiore* nel *Parsifal*. Ha lavorato con direttori quali R. Abbado, Angius, Ceccherini, Fritzsich, Kuhn, Luisi, Valčua, Wellber, Zagrosek, e con registi come Arlaud, Brockhaus, Carsen, Castellucci, Joosten, Tiezzi e Vick.

**Antonio Mandrillo** inizia lo studio del canto all'età di 20 anni entrando al Conservatorio Arrigo Boito di Parma, primo su 203 candidati. Fin dall'inizio studia e si perfeziona con Ercole D'Aleo il quale ancora oggi si occupa del suo sviluppo vocale. Dal 2021 inizia a studiare assiduamente anche con Federico Longhi e Giulio Zappa. Si classifica primo al I concorso "Voce d'angelo" di Parma nel 2017; primo al IV concorso internazionale "Rizzardo Biino" nel quale si aggiudica anche il premio "Giovane promessa" ed il premio "segnalazione" offerto dalla Royal Opera House di Muscat nel 2019; Finalista al Concorso Paolo e Etta Limiti nel quale si aggiudica il Premio come "Miglior tenore" offerto dalla Fondazione Luciano Pavarotti nel 2019; primo ex-aequo al concorso internazionale "Valerio Gentile" nel quale si aggiudica anche il premio "Tartiere Artist Management" nel 2021. Ha debuttato il ruolo di Rinuccio dal *Gianni Schicchi* di G. Puccini a Milano con l'associazione "Voceallopera", cantando lo stesso ruolo successivamente anche a Parma e Reggio Emilia con la Filarmonica dell'opera italiana. A luglio 2018 è stato protagonista di diversi spettacoli durante il 44° Festival della Valle d'Itria a Martina Franca tra cui:

Il concerto *Tra dolci e cari palpiti* in commemorazione di Alberto Zedda diretto da Fabio Luisi con l'orchestra della Accademia alla Scala di Milano e *C'era una volta Cenerentola* nel ruolo di Don Ramiro. Nel 2018-2019 debutta nella parte di Ernesto in *Don Pasquale* di Donizetti al Wexford Opera Festival in Irlanda, le parti dell'Incredibile e dell'Abate poeta nell'*Andrea Chénier* di Umberto Giordano al Teatro Magnani di Fidenza, la parte di Pang nella *Turandot* di G. Puccini al Teatro Magnani di Fidenza diretto da Stefano Rabaglia. Nel 2019 è stato protagonista di diversi spettacoli durante la festa dell'opera del Teatro Grande di Brescia e durante la *Donizetti Night* della fondazione Gaetano Donizetti di Bergamo e ha alla produzione del *Flauto magico* di W. A. Mozart come cover di Tamino alla Royal Opera House di Muscat con regia di Davide Livermore e direzione di Diego Fasolis. Sempre alla Royal Opera House di Muscat ha tenuto un concerto come tenore solista. Debutta in Ernesto del *Don Pasquale* di G. Donizetti nella rassegna estiva del Teatro Grande di Brescia. Nel 2020 debutta in *La Cenerentola* di G. Rossini al New Generation Festival di Firenze, ne "La Rita" di G. Donizetti nella rassegna estiva del Teatro Grande di Brescia, in *Traviata* di G. Verdi al Teatro Comunale "Luciano Pavarotti" di Modena come Gastone e cover di Alfredo. Nel 2020 ha preso parte all'Accademia Rossiniana "Alberto Zedda" del Rossini Opera Festival nella quale ha potuto studiare con Ernesto Palacio ed il M° Luca Canonici. Nel 2020 ha preso parte alla produzione della prima moderna di "L'Amour Malade" di J. B. Lully al Teatro Verdi di Pisa con Raffaele Pe. Nel 2021 ha preso parte all'OperaEstudio di Tenerife debuttando il ruolo di Paolino nel *Matrimonio Segreto* di D. Cimarosa. Successivamente debutterà lo stesso ruolo al Teatro Regio di Parma ed al Teatro Massimo di Palermo. Nel 2021 debutta nella parte di Ernesto nel *Don Pasquale* al Teatro Regio di Parma diretto da Ferdinando Sulla con regia di Pier Francesco Maestrini, nella parte di Edoardo Milfort ne *La cambiale di matrimonio* al Teatro Grande di Brescia, nella parte di Trin ne "La fanciulla del West" al Teatro Grande di Brescia, al Teatro Fraschini di Pavia, al Teatro Sociale di come ed al Teatro Ponchielli di Cremona. Nel 2022 debutta il ruolo di Arbace nell'*Idomeneo* all'Opera Grand Avignon. Tra i prossimi impegni, il debutto al Teatro Massimo di Palermo ne *Il matrimonio Segreto* di Cimarosa, nella parte di Paolino.

**Marco Camastra**, baritono, ha studiato con Rosetta Noli. Dopo essere risultato vincitore assoluto di vari concorsi lirici internazionali, ha debuttato nell'87 al Teatro dell'Opera di Sanremo in *Madama Butterfly* e nell'*Elisir d'amore*. Durante la sua carriera ha cantato nei più importanti teatri italiani: Teatro alla Scala di Milano, Arena di Verona, Maggio Musicale Fiorentino, Teatro Regio di Torino, Teatro Massimo di Palermo, Teatro Comunale di Bologna, Opera di Roma, Teatro La Fenice di Venezia, Opera Carlo Felice di Genova, Teatro Regio di Parma. All'estero si è esibito a Vienna, Berlino, Tokio, Shanghai, Pechino, Montréal, Rotterdam, Seul, Lugano, Nancy, Monte-Carlo, Tenerife, Tel Aviv, Tallin, Bangkok, Bratislava, Lima, Palma De Mallorca.

È stato diretto da Riccardo Muti, Zubin Mehta, Daniel Oren, Plácido Domingo, Gianandrea Gavazzeni, Bruno Bartoletti, Riccardo Chailly, Renato Palumbo, James Conlon, Gary Bertini, Bruno Campanella, Maurizio Arena, Gianluigi Gelmetti, Roberto Abbado, Salvatore Accardo, Donato Renzetti, Garcia Navarro, Alain Guingal; e registi quali Franco Zeffirelli, Pier Luigi Pizzi, Pier'Alli, Hugo de Ana, Gilbert Deflo, Ugo Gregoretti, Zhang Yimou, Filippo Crivelli, Giuliano Montaldo, Lamberto Puggelli, Mario Pontiggia, Denis Krief.

Tra i suoi impegni ricordiamo: *Armide* di Gluck al Teatro alla Scala di Milano; *Turandot* al Teatro Massimo di Palermo, all'Arena di Verona, al Teatro Verdi di Salerno, al Teatro Bellini di Catania, e al World Cup Stadium di Seul; *Manon Lescaut* alla Deutsche Oper di Berlino e all'Opera di Roma; *Don Giovanni* al Teatro Bellini di Catania; *Il cappello di paglia di Firenze* al Teatro Piccinni di Bari; *Carmen* all'Arena di Verona; la Messa in Sol maggiore di Schubert nell'Aula Paolo VI in Vaticano alla presenza di Giovanni Paolo II; *L'elisir d'amore* al Teatro Filarmonico di Verona e al Maggio Musicale Fiorentino; *L'italiana in Algeri* al Teatro Verdi di Trieste. Ha inoltre interpretato Schounard nella *Bohème* al Teatro Massimo di Palermo; Dandini nella *Cenerentola* all'Oriental Art Center di Shanghai; il Sagrestano in *Tosca* al Teatro Lirico di Cagliari, all'Arena di Verona, al Teatro Regio di Torino e al Teatro dell'Opera di Roma; Rigoletto in *Rigoletto* alla Semaine Italienne di Montréal; Don Profondo nel *Viaggio a Reims* al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino; Bartolo nel *Barbiere di Siviglia* all'Opera di Roma, al Teatro

Principal di Palma de Mallorca, al Palau des Les Arts di Valencia, al New Slovac Theater di Bratislava, alla Israeli Opera di Tel Aviv e alla Deutsche Oper di Berlino. Ha preso parte all'esecuzione delle *Laudi di San Francesco* di Hermann Suter all'Auditorium G. Agnelli di Torino.

Di importante rilievo il debutto nel ruolo principale in *Don Pasquale* alla Israeli Opera House di Tel Aviv, in Fra' Melitone nella *Forza del destino* al New National Theatre di Tokio, e in Benoît e Alcindoro nella *Bohème* al Teatro Massimo di Palermo, evidenziando la predilezione attuale per i ruoli caratteristici e caricaturali.

Ha all'attivo più di 20 incisioni ufficiali tra registrazioni live ed in studio, di cui ricordiamo: *La pietra del paragone* per la Bongiovanni; *Carmen* e *Turandot* per la Companions Classic; *Andrea Chénier* e *La traviata* per la Universal ed in video; *Turandot* per la EMI; *Carmen* per la Fondazione Arena di Verona; *Adriana Lecouvreur* per il Teatro alla Scala di Milano; *Madama Butterfly* per il Festival di Torre del Lago e *Un ballo in maschera* per la Rai.

Ha svolto un'intensa attività nel campo della musica sacra, in particolare l'esecuzione e l'incisione di numerosi oratori di Lorenzo Perosi, della musica contemporanea e del jazz. È stato insegnante di canto lirico in diverse accademie e istituti musicali ed è attivo in varie masterclass in Italia e all'estero.

**Patrizia Priarone**, dopo aver ottenuto il diploma di pianoforte, ha svolto attività di accompagnatore e nel 1996 ha vinto la borsa di studio presso *La Bottega* di Treviso in qualità di Maestro Sostituto sotto la direzione del Maestro Peter Maag e ha partecipato alla realizzazione de *Il Matrimonio segreto* diretto dal Maestro G. Samale. Ha diretto concerti con soli, coro e orchestra, fra cui Missa brevis di W. A. Mozart "Gloria" e Magnificat di A. Vivaldi, estratti da Il Messia di G. F. Haendel, *Stabat Mater* di G. B. Pergolesi, Missa Criolla di A. Ramirez e Little Jazz Mass di B. Chilcott. Nel 1997 ha partecipato alla realizzazione del CD *Il Campanello* di Gaetano Donizetti in qualità di clavicembalista. Nel 1999 ha ottenuto il diploma di Direzione d'Opera Lirica presso l'Accademia Filarmonica di Bologna. Dal 1999 presta la sua attività lavorativa al Teatro "Carlo Felice di Genova, oggi Opera Carlo Felice Genova, come Maestro Collaboratore e dal 2011 come Altro Maestro del Coro.

**Claudio Marino Moretti** inizia gli studi musicali al Conservatorio di Brescia. Successivamente si trasferisce al Conservatorio di Milano, studia composizione con Franco Donatoni e pianoforte con Antonio Ballista. Collabora per alcuni anni con Mino Bordignon ai Civici cori di Milano e successivamente con Bruno Casoni al Teatro Regio di Torino. Fonda il Coro di voci bianche del Teatro Regio di Torino e del Conservatorio G. Verdi di Torino col quale svolge un'intensa attività didattica e concertistica. Dal 2001 è maestro del coro del Teatro Regio di Torino col quale tra le altre cose incide a Colonia, assieme al Coro della Radio di Colonia e al Coro della Radio di Amburgo, il *Requiem* di Giuseppe Verdi con la direzione di Semyon Bychkov. Dal 2008 al 2021 è maestro del coro del Teatro La Fenice di Venezia che prepara, oltre che nel grande repertorio operistico e sinfonico, per la prima mondiale del *Requiem* di Bruno Maderna e successivamente di *Intolleranza* di Luigi Nono. Ha tenuto molti concerti con repertori che spaziano dall'integrale dei mottetti di Bach ai compositori del Novecento storico e contemporaneo. Ha collaborato con molti direttori d'orchestra come Fabio Luisi, Gianandrea Noseda, Bruno Campanella, Riccardo Frizza, Myung-Whun Chung, Sir John Eliot Gardiner, Daniel Harding, Georges Prêtre, Michel Plasson, Semyon Bychkov, Claudio Abbado e molti altri. Svolge attività di accompagnatore liberista.

**Il Coro dell'Opera Carlo Felice Genova** nasce nell'anno dell'inaugurazione del Teatro, nel 1828; nell'arco di 170 anni, la formazione ha acquisito un rilievo notevole nel panorama nazionale.

Oltre all'interpretazione del repertorio lirico, dal Barocco ai giorni nostri, connaturata all'attività operistica del Teatro, il Coro dell'Opera Carlo Felice Genova si è dedicato all'esplorazione e all'esecuzione delle forme polifoniche medievali e rinascimentali, del repertorio corale barocco e classico, delle grandi composizioni sinfonico-corali classiche, romantiche e tardo romantiche per arrivare alle multiformi espressioni musicali novecentesche.

L'esperienza artistica del complesso si è sviluppata con l'indispensabile apporto di prestigiosi maestri che, sin dalla sua costituzione, hanno operato all'insegna di un graduale quanto costante processo di affinamento qualitativo. Si ricordano in particolare Lido Nistri, Leone Magiera, Bruno Pizzi, Tullio Boni, Adolfo Fanfani, Ferruccio Lozer, Dante Ghersi, Marco Faelli, Gianfranco Cosmi, Fulvio Angius, Fulvio Fogliazza, e in tempi più recenti, Ciro Visco, Giovanni Andreoli, Lorenzo Fratini, Marco Balderi, Pablo Assante, Franco Sebastiani, Francesco Aliberti.

Particolarmente significativa la collaborazione con grandi direttori d'orchestra quali Mstislav Rostropovič, Giannandrea Gavazzeni, Spiros Argiris, Peter Maag, Gary Bertini, Antonio Pappano, Yuri Ahronovitch, Christian Thielemann, Daniel Oren, Bruno Bartoletti, Rafael Frühbeck de Burgos, Nello Santi, Lorin Maazel, Bruno Campanella, Nicola Luisotti, Donato Renzetti, Gianluigi Gelmetti, Michel Plasson e Fabio Luisi.